

Collegamento Pastorale

Vicenza, 26 gennaio 2015 - Anno XLVII n. 2

SOMMARIO

- 2 **Agenda**
- 4 **... IN EVIDENZA**
"La vocazione e la missione della famiglia nella Chiesa e nel mondo contemporaneo"
Domande per la recezione e l'approfondimento della "Relatio Synodi"
Prosegue il cammino per la formazione dei gruppi ministeriali
Diamo spazi alla Pasqua: Sussidio per la preghiera in famiglia
- 11 **... PER PREGARE E CELEBRARE**
Giornata per la Vita Consacrata - 2 febbraio 2015
Spiritualità
Meditazioni bibliche
- 15 **... PER ANNUNCIARE IL VANGELO**
Generare alla vita di fede: una esperienza
Rito elezione catecumeni
Incontri formativi del lunedì
Facilitatori di dialogo
Quaresima di fraternità 2015
Incroci
Assemblea dei cori giovanili
Esercizi spirituali per catechisti/e
Pellegrinaggi
- 21 **... PER VIVERE LA CARITA'**
XXIII Giornata mondiale del malato - 11 febbraio 2015
Incontri Caritas
Convegno provinciale "Dispersione scolastica"
- 23 **... PER UNA CITTADINANZA SPIRITUALE**
Insegnamento Religione Cattolica
Area archeologica della Cattedrale
- 24 **ASPETTI AMMINISTRATIVI**
Duplicati
Relazione socio religiosa
Comunicazione all'ufficio pastorale dell'elenco dei componenti del Consiglio Pastorale Diocesano
- 25 **DEPLIANT E MANIFESTI**



AGENDA DIOCESANA

30 gennaio	VEGLIA DI PREGHIERA PER LA GIORNATA DELLA VITA	
31 gennaio	ASSEMBLEA MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE ore 15,00 Centro Diocesano "A. Onisto", Borgo S. Lucia 51, Vicenza	
1 febbraio	GRUPPO SICHEM	v. Collegamento Pastorale n. 13/2014
1 febbraio	GIORNATA PER LA VITA	
2 febbraio	GIORNATA PER LA VITA CONSACRATA	v. pag. 11
2/9/16/23 febbraio	INCONTRI FORMATIVI DEL LUNEDÌ PER PRESBITERI, LAICI E RELIGIOSI	v. pag. 17
3 febbraio	CORSO DI FORMAZIONE PER MINISTRI DELLA CONSOLAZIONE	v. Collegamento Pastorale n. 17/2014
5 febbraio	FORMAZIONE PERM. DEL CLERO - GIORNATA FORMATIVA ZONA 7	
3/10/24 febbraio	CORSO DIOCESANO PER NONNI E NONNE	v. Collegamento Pastorale n. 15/2014
5 febbraio	SCUOLA DI PREGHIERA MENSILE A VILLA S. CARLO	v. pag. 12
5 febbraio	PREGHIERA MENSILE PER LE VOCAZIONI	v. Collegamento Pastorale n. 15/2014
6 febbraio	GIORNATA MONDIALE DEL MALATO: S. MESSA IN OSPEDALE CELEBRATA DAL VESCOVO MONS. PIZZIOL	v. pag. 21
7 febbraio	RITIRO SPIRITUALE CONCLUSIVO DEL "CORSO PER I MINISTRI DELLA CONSOLAZIONE"	v. Collegamento Pastorale n. 17/2014
7 febbraio	CONVEGNO PROVINCIALE "DISPERSIONE SCOLASTICA"	v. pag. 22
8 febbraio	4° INCONTRO "CHIAMATI PER NOME"	v. Collegamento Pastorale n. 15/2014
8 febbraio	GIORNATA DI SPIRITUALITA' CARITAS	v. pag. 22
8 febbraio	"ANIMATI DALLA PAROLA" CAMMINO DI FEDE DEI DIVORZIATI RISPOSATI	v. Collegamento Pastorale n. 15/2014
9 febbraio	CORSO DIOCESANO PER CATECHISTE/I	v. Collegamento Pastorale n. 13/2014
9 febbraio	INCROCI: STORIE BIBLICHE... INCONTRI E PROPOSTE PER I GIOVANI	v. pag. 19
9/10/19 febbraio	CONSEGNA DEL SUSSIDIO PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA NEL TEMPO QUARESIMALE	v. pag. 9
11 febbraio	XXIII GIORNATA DEL MALATO	v. pag. 21
12 febbraio	FORMAZIONE PERM. DEL CLERO - GIORNATA FORMATIVA ZONA 4	
12 febbraio	FORMAZIONE PERM. DEL CLERO - GIORNATA FORMATIVA ZONA 6	

13 febbraio	CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE DEGLI INCONTRI “LINFA DELL’ULIVO” 2015	v. pag. 20
13 febbraio	5° INCONTRO “GRUPPO SENTINELLE”	v. Collegamento Pastorale n. 15/2014
13 febbraio	5° INCONTRO “VENITE E VEDRETE”	v. Collegamento Pastorale n. 15/2014
14 febbraio	GIORNATA MONDIALE DEL MALATO: CONVEGNO PER VOLONTARI SANITARI	v. pag. 21
15 febbraio	2° INCONTRO “FORMAZIONE COPPIE ANIMATRICI DEL BATTESIMO”	v. Collegamento Pastorale n. 17/2014
15 febbraio	SCUOLA DELLA PAROLA A VILLA S. CARLO	v. pag. 12
15 febbraio	INCONTRI PER SPOSI ADULTI A VILLA S. CARLO	v. pag. 12
20/22 febbraio	ESERCIZI SPIRITUALI PER CATECHISTI/E	v. pag. 19
21 febbraio	ASSEMBLEA DEI CORI GIOVANILI	v. pag. 19
22 febbraio	RITO ELEZIONE CATECUMENI	v. pag. 16
24 febbraio	1 INCONTRO PROPEDEUTICO AI GRUPPI MINISTERIALI	v. pag. 8
23 febbraio	CORSO DIOCESANO PER CATECHISTE/I	v. Collegamento Pastorale n. 13/2014
23 febbraio	CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO	
23/25 febbraio	ESERCIZI BREVI DI INIZIO QUARESIMA A VILLA S. CARLO PER TUTTI	v. pag. 12
26 febbraio	FORMAZIONE PERM. DEL CLERO - GIORNATA FORMATIVA ZONA 5	
28 febbraio	INCONTRO DIOCESANO PER I VOLONTARI DEI CENTRI DI ASCOLTO	v. pag. 22
1 marzo	PREGHIERA “PONTI NON MURI”	v. pag. 20



“LA VOCAZIONE E LA MISSIONE DELLA FAMIGLIA NELLA CHIESA E NEL MONDO CONTEMPORANEO”

DUE MODI PER ESSERE SOGGETTI ATTIVI DELL’EVANGELIZZAZIONE

Uno degli effetti più positivi dell’attuale Sinodo dei Vescovi sulla **“La vocazione e la missione della famiglia nella Chiesa e nel mondo contemporaneo”** è la percezione che tutti abbiamo bisogno di approfondire le nostre conoscenze alla luce del Vangelo e dell’insegnamento della Chiesa. Se vogliamo che un maggior numero di sposi possa realmente vivere il *“vangelo della Famiglia”*, abbiamo bisogno di formare operatori intelligenti e disponibili, laici, che, in *“forza della grazia del sacramento del matrimonio, diventino ... il soggetto attivo e responsabile in una missione di salvezza che si compie con la loro parola, la loro azione e la loro vita”* (Evangelizzazione e sacramento del matrimonio, 59; Familiaris Consortio, 71). Già nel 1975, i Vescovi affermavano: *“gli sposi sono consacrati per essere ministri di santificazione nella famiglia e di edificazione della Chiesa”* (ESM 104) e ogni famiglia cristiana, costituita come **“chiesa domestica”**, è vitalmente inserita nel mistero della Chiesa e chiamata a partecipare, nel modo suo proprio, alla vita e alla missione della Chiesa. A distanza di anni, le nostre parrocchie sono ancora preoccupate nel trasmettere alle coppie e alle famiglie l’amore di Cristo che le rende **“comunità salvate”**, ma forse non sono ancora disposte o pronte ad accogliere il dono specifico delle coppie che in virtù del sacramento ricevuto diventano **“comunità salvanti”** per chi le incontra. Non solo i sacerdoti e i religiosi costruiscono con il loro carisma la comunità: anche gli sposi coscienti e responsabili sono *“segno efficace della Chiesa”*, una sua attualizzazione concreta e incarnata, al punto da meritare il nome affettuoso di **“piccola chiesa domestica”**.

In questo spirito, si colloca la proposta della Pastorale del Matrimonio e della Famiglia chiamata **“Cammini di formazione per Coppie Animatrici”** (v. Collegamento Pastorale n. 17 del 2014). Si tratta di una serie di dieci incontri che avranno inizio **domenica 18 gennaio**, dalle ore 15 alle 18.30 fino al prossimo dicembre e che, quest’anno, si svolgeranno nella Parrocchia *“San Niccolò”* di **Camisano Vicentino**. Non si tratta di una iniziativa che si aggiunge a tante altre e da cui ci sentiamo oberati. Vorremmo, al contrario, che diventasse il luogo e il tempo che le coppie delle varie parrocchie (in realtà dovrebbero essere di tutte!) si donano per comprendere la loro vocazione e missione nella Chiesa e nella società, secondo il loro modo proprio e originale. *“E’ dunque nell’amore coniugale e familiare – vissuto nella straordinaria ricchezza di valori ed esigenze di totalità, unicità, fedeltà e fecondità – che si esprime e si realizza la partecipazione della famiglia cristiana alla missione profetica, sacerdotale e regale di Gesù Cristo e della sua Chiesa: l’amore e la vita costituiscono pertanto il nucleo della missione salvifica della famiglia cristiana nella Chiesa e per la Chiesa”* (FC 50).

Sperare in una presenza considerevole di sposi, non è solo un desiderio naturale di successo dell’iniziativa, ma è la gioia di poter aiutare tanti fratelli e sorelle a vivere con sempre maggiore coscienza e dedizione l’adesione a Cristo, celebrata nel Battesimo, e la disponibilità all’azione dello Spirito ricevuto nel sacramento del Matrimonio. Vi aspettiamo a Camisano, domenica 18 gennaio, alle ore 15.

Una volta ben evangelizzata, la *“chiesa domestica”* diventa evangelizzatrice per continuare a crescere nell’adesione di fede. *“La famiglia, come la Chiesa, deve essere uno spazio in cui il Vangelo è trasmesso e da cui il Vangelo si irradia... I genitori non soltanto comunicano ai figli il Vangelo, ma possono ricevere da loro lo stesso Vangelo profondamente vissuto. E una simile famiglia diventa evangelizzatrice di molte altre famiglie e dell’ambiente nel quale è inserita”* (EN 71). Ecco allora la seconda proposta: sempre domenica 18 gennaio, alle ore 15, al *“Torrione”* di Breganze inizierà La **Scuola di Formazione per Coppie Animatrici del PRE-BATTESIMO**.

In collaborazione tra Casa Mater Amabilis di Breganze e gli Uffici diocesani per la Famiglia e per la Catechesi, questa Scuola offre una formazione pedagogica ed ecclesiale perché Coppie di sposi possano accompagnare i Genitori nel tempo del Pre-Battesimo e nella celebrazione comunitaria del sacramento, con il dialogo e la testimonianza da coppia a coppia. E' un altro modo, urgente e necessario, con cui altre coppie diventano "missionarie" attive e responsabili della "nuova evangelizzazione" a cui sono chiamate le nostre comunità parrocchiali. Per questo, siamo convinti che la formazione dei coniugi e dei laici in questo campo possa essere considerata come una priorità ispirata dallo Spirito. Contiamo sulla trasmissione di questi dati da parte dei parroci, che per il loro ministero sono chiamati a suscitare i carismi dello Spirito e sulla generosità degli sposi cristiani nella risposta: "Eccomi, Signore, manda noi nella tua vigna!". Anche il fatto di condividere le spese (100 euro per il primo corso, 120 euro per il secondo) intende esprimere la fiducia e il riconoscimento reciproco.

Infine, mettiamo a disposizione **un questionario**, nelle pagine seguenti, ridotto ma fedele, per esprimere il vostro parere – di coppia o di gruppi sposi o di parrocchia e gruppi – sulle questioni discusse nel Sinodo sulla Famiglia.

Ricordiamo che le risposte dovranno giungere alla Segreteria dell'Ufficio di Pastorale del Matrimonio e della Famiglia (tel: 0444 226551; email: famiglia@vicenza.chiesacattolica.it) non più tardi del 15 marzo, per essere inviati a Roma entro il 15 aprile seguente. Sul sito della Diocesi www.vicenza.chiesacattolica.it (sezione Matrimonio e Famiglia) potremo incontrare anche i testi originali, per chi volesse farne una lettura diretta.

Don Flavio Marchesini

DOMANDE PER LA RECEZIONE E L'APPROFONDIMENTO DELLA "RELATIO SYNODI"

Domanda previa riferita a tutte le sezioni della Relatio Synodi (nn.1-4)

1. Leggendo il testo conclusivo della prima fase del Sinodo (cfr. la "Relatio Synodi"), trovate che abbia colto realmente le bellezze e le problematiche della famiglia?

1ª parte - L'ascolto: il contesto socio- culturale e le sfide sulla famiglia (nn. 5-8)

Il Sinodo ha desiderato rivolgere uno speciale sguardo riconoscente a tutte le famiglie fedeli alla loro vocazione, incoraggiandole a coinvolgersi più decisamente in questa ora della "Chiesa in uscita", come soggetto imprescindibile dell'evangelizzazione.

2. In diocesi di Vicenza, sono presenti iniziative culturali sulla famiglia e proposte pastorali di formazione per sostenere coppie e famiglie nelle sfide e fragilità del nostro tempo? Che altro sarebbe possibile organizzare, per conoscere e sempre meglio superare le sfide culturali, educative e politiche che interessano in questi tempi la famiglia?

La rilevanza della vita affettiva (nn. 9-10)

3. Ci sono in atto iniziative che aiutino in particolare i giovani nella maturazione della dimensione emozionale e nello sviluppo affettivo?

La sfida per la pastorale (n. 11)

4. Quale proposta pastorale potrebbe rafforzare l'annuncio della Chiesa, a servizio del modello di famiglia formata dall'uomo e dalla donna, uniti nella fedeltà e aperti alla vita?

5. In quale proporzione, e attraverso quali mezzi, la pastorale familiare ordinaria è rivolta ai giovani (educazione affettiva) e ai lontani ("desiderio di famiglia")?

II^ Parte - Lo sguardo su Cristo: il Vangelo della famiglia***Lo sguardo su Gesù e la pedagogia divina nella storia della salvezza (nn. 12-14)***

6. Con quali modalità e iniziative, possiamo presentare la novità del sacramento nuziale cristiano in continuità con il matrimonio naturale delle origini?

La famiglia nel disegno salvifico di Dio (nn. 15-16)

7. Quali iniziative possono messe in atto per far conoscere l'annuncio biblico sulla famiglia e aiutare il cammino di fede e spiritualità degli sposi nella "chiesa domestica"?

La famiglia nei documenti della Chiesa (nn. 17-20)

8. Come sviluppare e promuovere iniziative di catechesi che facciano conoscere e aiutino a vivere l'insegnamento della Chiesa sulla famiglia, favorendo il superamento della distanza possibile fra ciò che è vissuto e ciò che è professato e promuovendo cammini di conversione?

L'indissolubilità del matrimonio e la gioia del vivere insieme (nn. 21-22)

9. Come trasmettiamo la convinzione che l'indissolubilità del Matrimonio non è un "giogo", ma un "dono" fatto da Dio alle persone unite in Matrimonio, perché vivano il dono totale di sé all'altro, la fedeltà e l'apertura alla vita?

Verità e bellezza della famiglia e misericordia verso le famiglie ferite e fragili (nn. 23-28)

10. Come aiutare le comunità e le persone a capire che nessuna situazione di rottura o ferita delle famiglie può escludere dalla misericordia di Dio? Come esprimere questa verità e questa misericordia nell'azione pastorale della Chiesa:

- a. Verso le coppie conviventi, che spesso hanno dei figli battezzati?
- b. Verso le famiglie che vivono dolorose ferite e le problematiche della separazione?
- c. Come accompagnare il cammino di fede dei divorziati che hanno scelto di vivere insieme una seconda unione di coppia, con matrimonio civile o sola convivenza? Quali nuovi passi di accoglienza sarebbero auspicabili, in questo spirito, e a quali condizioni, per quanto riguardo i sacramenti?

III^ Parte - Il confronto: prospettive pastorali***Annunciare il Vangelo della famiglia oggi, nei vari contesti (nn. 29-38)***

11. Come sostenere la relazione fra famiglia, società e politica, a vantaggio della famiglia? Come promuovere il sostegno della comunità civile e politica alla famiglia?

12. Nella formazione dei presbiteri e degli altri operatori pastorali come viene coltivata la dimensione familiare? Vengono coinvolte le stesse famiglie?

Guidare i nubendi nel cammino di preparazione al matrimonio (nn. 39-40)

13. I percorsi di preparazione al matrimonio sono stati rinnovati e migliorati? Come? Riescono a evidenziare la vocazione e la missione della famiglia secondo la fede in Cristo?

Accompagnare i primi anni della vita matrimoniale (n. 40), le unioni civili e le convivenze (nn. 41-43), le famiglie ferite (separati, divorziati non risposati, divorziati risposati, famiglie monoparentali) (nn. 44-54)

14. Quali iniziative possono essere articolate per accompagnare gli sposi nei primi anni della vita matrimoniale?

15. Come rendere più accessibili e agili, possibilmente gratuite, le procedure per il riconoscimento dei casi di nullità del matrimonio celebrato in chiesa, da parte del Tribunale della Sacra Rota?

L'attenzione pastorale verso le persone con tendenza omosessuale (nn. 55-56)

16. Come la comunità cristiana rivolge la sua attenzione pastorale alle famiglie che hanno al loro interno persone con tendenza omosessuale? E come accogliere e accompagnare nella fede le persone che riconoscono in se stesse e manifestano tendenza omosessuale?

La trasmissione della vita e la sfida della denatalità (nn. 57-59)

17. Quali sono i passi più significativi compiuti per annunciare e promuovere efficacemente l'apertura alla vita? La comunità cristiana vive un'effettiva solidarietà e sussidiarietà nei confronti delle coppie sposate che vogliono vivere la paternità/maternità? Come incoraggiare alla adozione e all'affido, segno altissimo di generosità feconda? Come combattere la piaga dell'aborto?

La sfida dell'educazione e il ruolo della famiglia nell'evangelizzazione (nn. 60-61)

18. Come promuovere nei genitori e nella famiglia cristiana la coscienza del dovere della trasmissione della fede quale dimensione intrinseca alla stessa identità cristiana e come aiutare i genitori nel loro compito?

Sul sito diocesano www.vicenza.chiesacattolica.it (sezione matrimonio e famiglia) si può leggere o stampare la Relatio Synodi, il questionario per il Sinodo, il testo Udienza del Papa...



Ufficio per la pastorale del matrimonio e della famiglia tel. 0444 226551
e-mail: famiglia@vicenza.chiesacattolica.it

PROSEGUE IL CAMMINO PER LA FORMAZIONE DEI GRUPPI MINISTERIALI

Raccogliendo l'invito del Vescovo a promuovere la corresponsabilità laicale: «Ai laici impegnati nelle parrocchie chiedo uno sforzo per passare dalla disponibilità a collaborare con i propri parroci a quella di stare al loro fianco in modo corresponsabile» (*Testimoni della gioia*, p.13), sono stati proposti nel novembre scorso, un incontro in ciascuna delle sette zone pastorali della diocesi per far conoscere l'identità e il funzionamento dei Gruppi Ministeriali, strumento privilegiato per la promozione e la formazione del laicato impegnato in parrocchia.

La partecipazione di preti e laici provenienti in maggioranza dai Consigli pastorali, è stata ampia ed ha visto una presenza complessiva di oltre mille persone desiderose di conoscere questa esperienza.

Ogni incontro ha avuto inizio con la testimonianza dei componenti di un Gruppo Ministeriale operante in una parrocchia.

Pur nella diversa modalità di espressione di tali esperienze in relazione alle dimensioni e alle esigenze specifiche delle varie parrocchie, i sette Gruppi Ministeriali hanno testimoniato anzitutto il comune impegno a mantenere viva la fede dentro le varie comunità parrocchiali.

Il Gruppo ministeriale si impegna a coinvolgere i laici nell'assunzione di responsabilità dentro la parrocchia valorizzando i tanti carismi presenti nei fratelli e nelle sorelle. Si presenta come esperienza fruttuosa nel far sì che molte altre persone si sentano interpellate a considerare la comunità come una realtà che appartiene a tutti e che ha bisogno del contributo di tutti.

Trattandosi poi di figure laicali, il Gruppo Ministeriale si fa portatore delle esigenze e sensibilità presenti nel territorio di persone spesso lontane dalla vita della comunità, ma anche di problematiche civili e sociali che è utile diventare luogo di approfondimento e di coinvolgimento della parrocchia che abita quel territorio.

Dopo aver ripreso alcuni aspetti fondanti di tale servizio, si è poi dato spazio a qualche domanda di approfondimento, prevalentemente centrata sullo specifico di tale ministerialità rispetto a quello di un animatore di gruppo o di un operatore pastorale, e sul rapporto del Gruppo Ministeriale con il Consiglio Pastorale.

Si tratta ora di passare ad una seconda tappa di conoscenza della realtà dei Gruppi ministeriali, in questo caso rivolta in particolare a quelle persone che intendono incamminarsi verso questo servizio e che abbiamo definito:

“INCONTRI PROPEDEUTICI AI GRUPPI MINISTERIALI”.

Sono tre serate nelle quali verranno sviluppate altrettante tematiche per meglio avvicinare le persone interessate a cogliere più in profondità il senso di questo servizio all'interno delle loro comunità:

1° Incontro – martedì **24 FEBBRAIO 2015 - Il servizio come espressione della fede.**

2° Incontro – martedì **10 MARZO 2015 - La comunità ecclesiale.**

3° Incontro - martedì **24 MARZO 2015 - L'identità, il funzionamento e la formazione del Gruppo ministeriale.**

Luogo degli incontri: Centro Diocesano A. Onisto (Vicenza – Borgo S. Lucia 51) dalle ore 20.30 alle 22.00.

Questi tre momenti potranno aprire poi un discernimento nelle singole comunità con il proprio Parroco e con il coinvolgimento del Consiglio pastorale, al fine di individuare quelle figure che saranno chiamate a svolgere il servizio nel Gruppo ministeriale e che in un ulteriore passaggio formativo riceveranno pure il mandato per esercitarlo (Cfr. Collegamento Pastorale, Speciale Anno 2014/2015, pp. 33-35).

Ogni altra informazione può essere richiesta all'Ufficio di Coordinamento della pastorale tel. 0444/226556.

DIAMO SPAZI ALLA PASQUA

COMUNITÀ, LUOGHI, CONVERSIONE

Anche quest'anno il Signore ci offre l'opportunità di vivere insieme con Lui il tempo della Quaresima: quaranta giorni per "tornare a lui con tutto il cuore" attraverso la preghiera, il digiuno e la carità.

Il sussidio preparato dalla Diocesi per la preghiera nel Tempo quaresimale fino alla *Domenica in Albis* è uno strumento per accompagnare la preghiera personale o comunitaria, in famiglia crea l'occasione per stare insieme un po' di tempo, a guardarci negli occhi, a condividere qualche pensiero comune che scaldi il cuore e riconduca uniti al Padre.

Il filo conduttore dell'itinerario di preghiera quaresimale di quest'anno è dato dai luoghi che incontriamo nelle pagine evangeliche della domenica. Questi luoghi fisici, e allo stesso tempo esistenziali, offrono spunti e suggestioni alla riflessione e rendono concreto il cammino di conversione e rinnovamento della fede.

Se lo schema della preghiera è semplice i commenti alla Parola del giorno sono particolarmente curati e svolti da tante persone che vivono con compiti diversi il loro servizio nella nostra Chiesa diocesana.

Le tappe salienti del percorso

- ❖ Mercoledì delle ceneri: **Nella tua camera.**
- ❖ I settimana di Quaresima: **Nel deserto.**
- ❖ II settimana di Quaresima: **Su un alto monte.**
- ❖ III settimana di Quaresima: **Nel tempio.**
- ❖ IV settimana di Quaresima: **Nel mondo.**
- ❖ V settimana di Quaresima: **In terra.**
- ❖ Domenica delle Palme: **Al piano superiore.**
- ❖ Domenica di Pasqua: **Nel sepolcro.**
- ❖ Domenica in Albis: **In casa.**

La preghiera prevede

- Un Brano della Parola di Dio preso dal Vangelo nelle domeniche e anche dalla prima lettura nei giorni feriali.
- Il Salmo del giorno o una parte di esso.
- Commento della Parola con la propria testimonianza di vita (commenti svolti da varie figure pastorali: prete, catechista, sposo/a, fidanzato/a, ecc.).
- L'impegno del giorno.

Un pane per Amor di Dio

Con un rinnovato slancio nella preghiera siamo invitati a vivere la carità verso i più poveri. L'iniziativa *Un pane per Amor di Dio* è il segno concreto della generosità diocesana verso i poveri dei paesi di missione che soffrono fame, emergenze sanitarie e sottosviluppo. Non far mancare il tuo contributo a questo fondo di solidarietà gestito dall'Ufficio Missionario Diocesano. (vedi a pag. 18 di questo Collegamento Pastorale).



SUSSIDIO PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA NEL TEMPO QUARESIMALE

Anche quest'anno l'Ufficio ha predisposto lo strumento per la preghiera in famiglia nel tempo della Quaresima, descritto nella pagina precedente.

La consegna dei fascicoli prenotati avverrà nei giorni:

Lunedì 9 febbraio 2015 ore 10 - 12

Martedì 10 febbraio 2015 ore 9 - 12

Giovedì 19 febbraio 2015 ore 10,30 -12,30

PRESSO IL CENTRO DIOCESANO "A. ONISTO" BORGO S. LUCIA 51- VICENZA

Dopo queste date sarà possibile ritirare il sussidio presso l'Ufficio Pastorale.

(tel. 0444/226556 - Fax 0444/226555 - e mail: pastorale@vicenza.chiesacattolica.it).

GIORNATA PER LA VITA CONSACRATA - 2 FEBBRAIO 2015

Quest'anno la "Giornata per la Vita Consacrata", che **si celebrerà in Cattedrale, lunedì 2 Febbraio alle ore 17.00 con la solenne Concelebrazione presieduta dal nostro Vescovo Beniamino** avrà alcune sottolineature particolari date dallo straordinario evento dell'Anno Per la Vita Consacrata indetto da Papa Francesco.

La prima metterà al centro la Comunità della Chiesa locale quale grembo dove nasce, cresce e si sviluppa la vocazione alla Vita Consacrata, quindi non sarà la festa dei "Consacrati", ma di tutta la Chiesa diocesana che con il proprio Pastore, ringrazia Dio per i carismi e doni di grazia di cui i consacrati sono portatori.

La seconda metterà in evidenza l'Unità dei Carismi, scaturiti dall'Unico Spirito, dono del Cristo Risorto, per l'unità e la carità della Sua Chiesa. Spesso ricordava Papa Giovanni XXIII il genitivo, cioè la specificazione la fa da padrone sul sostantivo da cui deriva.

La terza sottolineatura ci farà cogliere la realtà dei molteplici carismi non come "un orticello proprio delle varie famiglie religiose", ma come una realtà che si allarga e coinvolge le coppie, le famiglie, i laici, singole persone o associate nella pluralità delle forme che vanno sotto il nome di "Fraternità" secolari legate alle molteplici congregazioni. Tutta questa vivace realtà di laici che vivono i carismi dei consacrati saranno per la prima volta ufficialmente invitati e presenti.

Infine, la carità della "Vita Consacrata di Vicenza" orienterà la colletta che in quel giorno verrà proposta ad un sostegno di solidarietà alla comunità delle Suore Saveriane così duramente provate in Burundi con la tragica uccisione di tre loro consorelle di cui una vicentina. Noi tutti ci auguriamo, che la vita consacrata di Vicenza possa continuare a dare frutti abbondanti di santità e di carità, come non rendere grazie a Dio per il dono della canonizzazione di San Giovanni Antonio Farina, perché grazie alla materna cura e protezione della Beata Vergine Maria di Monte Berico possa sempre più essere un segno profetico per la Chiesa e il mondo.

LOGO PER L'ANNO DELLA VITA CONSACRATA

Il Logo esprime per simboli i valori fondamentali della consacrazione religiosa. Nel segno grafico della **colomba**, che raffigura l'azione dello Spirito Santo, si intuisce il segno arabo della "pace", richiamo a essere esempio di riconciliazione. La colomba plana sul mare gonfio di vita: fecondità e azione creatrice e rinnovatrice dello Spirito.

Le **tre stelle** ricordano l'identità della vita consacrata nel mondo come confessio Trinitatis, signum fraternitatis e servitium caritatis.

Esprimono la circolarità e la relazionalità dell'amore trinitario che la vita consacrata cerca di realizzare quotidianamente nel mondo. Le tre stelle esprimono anche Maria, la tutta santa, madre di Dio, prima discepolo di Cristo, modello e patrona di ogni vita consacrata.

Il piccolo **globo poliedrico** (in alto) significa il mondo con la varietà dei popoli e delle culture: è un invito ai consacrati "a diventare portatori dello Spirito, uomini e donne autenticamente spirituali, capaci di fecondare segretamente la storia" (L.G.)

Il lemma "**Vita consacrata nella Chiesa oggi. Vangelo profezia speranza**" dona risalto e identità al cammino della vita consacrata.

La parola "Vangelo" indica che la consacrazione religiosa è la "sequela di Cristo come viene insegnata dal Vangelo". "Profezia" richiama il carattere profetico della vita consacrata che si configura come partecipazione alla funzione profetica di Cristo. "Speranza" ricorda il compimento ultimo del mistero cristiano.

I consacrati perciò diventano memoria dell'amore trinitario, mediatori di comunione e di unità, sentinelle oranti, solidali con l'umanità.



...PER PREGARE E CELEBRARE

SPIRITUALITA'

L'Ufficio per la spiritualità assieme alla casa diocesana per gli Esercizi Spirituali Villa San Carlo, propongono alcuni appuntamenti e proposte per la prossima Quaresima:

1. Esercizi brevi di inizio quaresima dal LUNEDÌ 23 FEBBRAIO ORE 9,00 AL MERCOLEDÌ 25 FEBBRAIO fino al pranzo: "Santità vicentina".

Il ritiro, affidato alle Suore Dorotee che hanno celebrato con tutta la chiesa diocesana la canonizzazione del santo vescovo Giovanni Antonio Farina, è aperto a tutti, laici, religiosi e preti.

2. Esercizi brevi dal venerdì sera 6 MARZO ALLA DOMENICA 8 MARZO (pranzo) per gli adulti del vicariato di Chiampo, Cologna e Noventa.

L'invito è rivolto anche ad altri vicariati. E' sufficiente prenotarsi presso Villa San Carlo.

3. GIOVEDÌ 12 MARZO DALLE 9,00 ALLE 16,00: Giornata penitenziale (preghiera e digiuno) all'interno del cammino quaresimale.

L'invito è per tutti coloro che desiderano e possono dedicare una giornata intensa all'ascolto della Parola di Dio, all'adorazione e alla penitenza del digiuno, qualificando il cammino verso la Pasqua.

4. Ritiro dell'Apostolato della Preghiera: GIOVEDÌ 5 MARZO DALLE 9,00 ALLE 16,00.

E' l'incontro di spiritualità quaresimale per gli aderenti all'Apostolato della preghiera, ma l'invito è rivolto a tutti coloro che desiderano approfondire il tema della preghiera, sia livello personale che di intercessione ecclesiale. I parroci o gli stessi aderenti al movimento, possono allargare l'invito ad altri.

5. Ricordiamo poi i consueti appuntamenti mensili:

- la scuola della Parola la terza domenica del mese : 15 febbraio
- la scuola di preghiera ogni primo giovedì del mese (dalle 20,45 alle 22,00): 5 febbraio
- gli incontri per sposi adulti ogni terza domenica, al pomeriggio: 15 febbraio

6. Altri appuntamenti:

- gli **esercizi brevi per i genitori dei seminaristi** dal **20 AL 22 MARZO**
- esercizi per i **genitori dei preti e religiosi** dal **27 AL 29 MARZO**.

MEDITAZIONI BIBLICHE

1 GIOVANNI 3,11-18: SCEGLIERE DI AMARE

Poiché questo è il messaggio che avete udito da principio: che ci amiamo gli uni gli altri. Non come Caino, che era dal Maligno e uccise suo fratello. E per quale motivo l'uccise? Perché le sue opere erano malvagie, mentre quelle di suo fratello erano giuste. Non meravigliatevi, fratelli, se il mondo vi odia. Noi sappiamo che siamo passati dalla morte alla vita, perché amiamo i fratelli. Chi non ama rimane nella morte. Chiunque odia il proprio fratello è omicida, e voi sapete che nessun omicida ha più la vita eterna che dimora in lui. In questo abbiamo conosciuto l'amore, nel fatto che egli ha dato la sua vita per noi; quindi anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli. Ma se uno ha ricchezze di questo mondo e, vedendo il suo fratello in necessità, gli chiude il proprio cuore, come rimane in lui l'amore di Dio? Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità.

In nessun passo della prima epistola di san Giovanni, la parola «fratello» ritorna così spesso come in questi pochi versetti: al plurale o al singolare, vi ritorna sette volte. E misteriosa coincidenza: nella storia di Caino e Abele, alla quale il nostro passo si riferisce (Genesi 4,1-16), questa stessa parola la si ritrova pure sette volte. Questo non è forse dovuto al caso, ma orienta di colpo la nostra attenzione in una certa direzione: quando dei fratelli e delle sorelle si trovano insieme, amare non è semplice. Rischia d'installarsi una rivalità, possono nascere dei conflitti. Come bisogna allora comportarsi?

«Non come Caino», dice il nostro testo (v. 12), ma come «egli» (v. 16). Ed «egli», è evidentemente Gesù. Si direbbe che l'autore punti il suo dito verso di lui.

Caino si sente minacciato da suo fratello, poiché questi era apparentemente meglio accettato. Per non sentire questa minaccia, gli occorreva eliminare questo fratello, escluderlo dal suo orizzonte. Ed «egli», Gesù, come ha fatto? La sua vita terrena passeggera e fragile (la sua «anima», come dice il testo al versetto 16), ha potuto «deporla per i suoi fratelli», darla per gli altri. Mentre l'uno viveva in realtà in un universo di morte, dove non solo tutto finisce per soccombere alla morte, ma dove anche la s'infligge a coloro che ci minacciano, l'altro «egli» ci mette in una situazione completamente capovolta, grazie a lui noi siamo stabiliti nella vita (v. 14), e questa è eterna (v. 15). È dunque possibile aprirci agli altri (v. 17) senza sentirci minacciati, e di dare tutto per loro, fino la nostra stessa vita (v. 16).

Per l'autore dell'epistola, l'amore fraterno si situa al cuore di questa opposizione tra la vita e la morte. Amare, è fare una scelta. Si tratta di «scegliere di amare», come diceva frère Roger. Anche se, secondo una certa letteratura ebraica, dobbiamo avere pietà di Caino, poiché egli è in tutti noi, dobbiamo scegliere di non fare come lui. Scegliere dunque la vita data in Cristo piuttosto dell'universo di morte che ci circonda naturalmente.

Amare, è vivere e far vivere. Vivere della sola vita vera, quella che è eterna. Riceverla sempre di nuovo, nonostante la nostra indegnità, e comunicarla agli altri che sono poveri come noi. È possibile che questa epistola combatta le idee di certi cristiani che, all'appostarsi di pensieri elevati e spirituali, si credevano al disopra dei semplici credenti e disprezzavano gesti come quelli d'aprire il proprio cuore e condividere i propri beni (v. 17).

L'amore segue sempre una linea discendente. Non si accontenta mai di parole, idee o sentimenti. Esso si lascia toccare dalla miseria molto concreta che vede e che lo mette realmente in imbarazzo. Esso cerca dei mezzi per farvi fronte, si preoccupa incessantemente e non indietreggia davanti al lavoro più umile.

Tuttavia, san Giovanni lega questa necessità di provare l'amore con degli atti a un pressante appello ad amare «nella verità» (v. 18). Con questo, egli non vuol talmente dire che l'amore deve essere sincero e sopportare la prova della verità. La parola «verità» rimanda a sé ciò che Dio ha fatto intravedere di se stesso, allo stesso modo con cui Gesù ha rivelato che cos'è l'amore (v. 16).

Anche se ne abbiamo tutta l'intuizione e vi aspiriamo tutti, noi non sappiamo che cos'è amare. Ciò che noi chiamiamo amore non sempre lo è. Per cogliere tutto ciò che è contenuto in questa parola, noi dobbiamo guardare lungamente all'esempio di Gesù, lui che non si è mai messo al di sopra dei suoi fratelli, lui che, in più, non ha esitato a dare la sua vita. La verità del nostro amore non si lascia giudicare da criteri puramente umani, psicologici. Essa sta in ciò che Gesù ci ha dato da vedere e comprendere.

Potremmo riassumere il nostro passo dicendo che amare, è fare la scelta della vita e della verità. Se queste parole oggi non hanno più il senso pieno e profondo che avevano per san Giovanni, lasciamoci tuttavia attrarre da esse dando loro tutta la freschezza e l'ampiezza rivelate in Gesù.

- Se amare è un dovere per il cristiano, un comandamento, come permearci sempre più di questa certezza che niente è più bello di amare, poiché l'amore trionfa sulla morte?
- Come radicare sempre più il nostro amore per gli altri nella vita vera? Come orientarlo secondo la verità del Vangelo?

GENNAIO 2015 - LETTURE PER OGNI GIORNO

1 DOM (Mc 1,21-28) Gesù insegnava nella sinagoga. Ed erano stupiti del suo insegnamento, perché insegnava loro come uno che ha autorità e non come gli scribi.	8 DOM (Mc 1,29-39) Al mattino, Gesù si alzò quando ancora era buio e, uscito di casa, si ritirò in un luogo deserto e là pregava. Quando i suoi discepoli lo trovarono, egli disse loro: Andiamocene altrove per i villaggi vicini, perché io predichi anche là.	15 DOM (Mc 1,40-45) Un lebbroso venne da Gesù e, inginocchiatosi, gli diceva: «Se vuoi, puoi guarirmi». Mosso a compassione, stese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, guariscisi».	22 DOM (1 Pt 3,18-22) Messo a morte nel corpo, il Cristo è stato reso vivo nello spirito. E nello spirito andò a portare l'annuncio anche alle anime prigioniere, che un tempo avevano rifiutato di credere.
2 lu (Lc 2,22-40) Dopo aver presentato il bambino Gesù al tempio, i genitori fecero con lui ritorno in Galilea, alla loro città di Nazaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.	9 lu (Sal 130) Se consideri le colpe Signore, Signore chi potrà sussistere? Ma presso di te è il perdono: l'anima mia spera nella tua parola.	16 lu (Pr 3,21-31) Il Signore sarà la tua sicurezza, preserverà il tuo piede dal laccio.	23 lu (Dt 30,11-14) La parola è molto vicina a te, è nella tua bocca e nel tuo cuore, perché tu la metta in pratica.
3 ma (Is 50,7-9) È vicino chi mi rende giustizia. Il Signore Dio mi assiste: chi mi dichiarerà colpevole?	10 ma (Gv 8,28-36) Gesù disse: Non faccio nulla da me stesso, ma come mi ha insegnato il Padre, così io parlo, e colui che mi ha mandato è con me.	17 ma (Ger 31,23-25) Il Signore disse: Ristorerò copiosamente colui che era stanco e sazierò l'affamato.	24 ma (Lc 4,1-13) Gesù disse al tentatore: Sta scritto: Ama il Signore Dio tuo, e solo lui adorerai.
4 me (1 Cor 3,9b-17) Paolo scrisse: Voi siete l'edificio di Dio. Secondo la grazia di Dio che mi è stata data io ho posto il fondamento; un altro poi vi costruisce sopra. Ma ciascuno stia attento come costruisce. Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo.	11 me (Is 41,14-20) Il Signore disse: I poveri cercano acqua ma non ce n'è. Io li esaudirò, non li abbandonerò. Sui monti farò scaturire fiumi e sorgenti in mezzo alle valli.	18 me CENERI (Gl 2,12-13) Così dice il Signore: «Ritornate a me con tutto il cuore. Ritornate al Signore, vostro Dio, perché egli è misericordioso e pietoso, paziente e di grande amore».	25 me (Rm 1,8-17) Paolo scrisse: Il Vangelo è potenza di Dio per la salvezza di tutti coloro che credono.
5 gi (Mt 11,28-30) Gesù disse: Venite a me, poiché sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime.	12 gi (1 Cor 1,1-9) Paolo scrisse: Ringrazio continuamente Dio per avermi donato il suo amore in Cristo Gesù.	19 gi (Gv 15,9-17) Gesù disse ai suoi discepoli: Non avete scelto me, ma io ho scelto voi.	26 gi (1 Ts 5,12-22) Guardatevi dal rendere male per male ad alcuno; ma cercate sempre il bene tra voi e con tutti.
6 ve (Gv 13,1-15) Durante l'ultima cena con i suoi discepoli, Gesù disse loro: Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri.	13 ve (Sal 145) Il Signore è verità in tutte le sue parole, amore in tutte le sue opere. Egli sostiene quelli che vacillano e rialza chiunque è caduto.	20 ve (Sal 51) Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo, e non privarmi del tuo Santo Spirito.	27 ve (Fil 3,17-4,1) Paolo scrive: La nostra patria è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo. Perciò, fratelli miei carissimi, rimanete saldi nel Signore.
7 sa (Col 3,8-11) Voi avete rivestito l'uomo nuovo, che si rinnova ad immagine del suo Creatore. Qui non c'è più distinzione tra le persone: ma Cristo, che è tutto in tutti.	14 sa (Ger 32,37-41) Il Signore disse: Saranno il mio popolo ed io sarò il loro Dio. Non cesserò di seguirli per far loro del bene e riempirò il loro cuore di fedeltà verso di me, perché non si distacchino da me.	21 sa (Lc 5,29-32) Gesù disse: Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori al ravvedimento.	28 sa (Sal 94,14-22) Quando dicevo: «Il mio piede vacilla», la tua grazia, Signore, mi ha sostenuto.

Proposta per la preghiera quotidiana

Queste brevi letture sono quelle che utilizzano i giovani del gruppo "Scuola della Parola" che si ritrovano la terza Domenica di ogni mese a Villa San Carlo e sono prese dalla liturgia della preghiera di mezzogiorno a Taizé.

Consigliamo di leggere la frase ogni mattina cercando di ricordarla e ripeterla più volte durante la giornata. Il riferimento indica da dove è tratto il passo biblico: a volte rimanda ad una lettura più lunga per chi vuole conoscere il contesto.

GENERARE ALLA VITA DI FEDE

L'ESPERIENZA DELL'UNITÀ PASTORALE DI BARBARANO – MOSSANO A PARTIRE DALLA NOTA CATECHISTICO PASTORALE *GENERARE ALLA VITA DI FEDE*

Nell'UP Barbarano-Mossano, la lettura della Nota catechistico-pastorale *Generare alla vita di fede*, ha incontrato un'accoglienza positiva da parte del gruppo delle catechiste. È stata condivisa la lettura del contesto attuale e delle difficoltà che le comunità incontrano nel proporre iniziative e attività rivolte all'evangelizzazione delle nuove generazioni. È stata altrettanto condivisa la spinta a leggere la realtà con gli occhi della fede, a non lasciarsi scoraggiare ma ad intraprendere un ripensamento dei cammini catechistici proposti.

Si è costituito un gruppo di lavoro di catechiste delle medie, poiché per questa fascia d'età si avvertiva la maggiore necessità di un rinnovamento.

Ne è risultato un nuovo progetto, proposto quest'anno alla prima media, che ha tenuto conto delle importanti sottolineature della Nota, ponendole come punti di riferimento, come parametri imprescindibili per ridisegnare il cammino:

- snellire le proposte esistenti, puntando su incontri periodici, suddivisi in tre momenti dell'anno;
- superare il modello scolastico, abbandonando la scansione settimanale degli incontri ma anche lo stile nozionistico, per favorire forme più attente all'esperienza concreta e alla testimonianza;
- facilitare un maggiore collegamento e inserimento nella comunità, la quale rimane spesso sullo sfondo, senza diventare per i ragazzi un territorio di relazioni significative, creando opportunità per incontrare e conoscere le diverse esperienze presenti in essa;
- pensare a dei percorsi non esclusivamente per i ragazzi, ma rivolti alla famiglia intera, proponendo occasioni rivolte espressamente ai genitori e ai genitori insieme ai figli;
- superare quelle forme di catechesi per genitori che li vedono solo in quanto "genitori" o solo riferiti al cammino dei figli; guidarli nel far emergere le loro domande, i dubbi, le lacune per la maturazione di una fede adulta;
- lasciarsi provocare in percorsi non precostituiti, ma più rispondenti alle domande reali, alla vita concreta.

È stato elaborato un "contenitore", una struttura così articolata:

- *settembre/ottobre*: due incontri per genitori a cadenza quindicinale; nel primo viene presentato il progetto, mentre nel secondo, a partire da un testo biblico, si punta a far emergere le domande dei genitori;
- *ottobre/novembre*: tre incontri per i ragazzi, a cadenza quindicinale, di circa 1h30 con le catechiste;
- *periodo di Avvento*: i ragazzi vivono esperienze concrete, affiancati a persone o gruppi parrocchiali nello svolgimento dei loro servizi; nella prima domenica d'Avvento genitori, ragazzi e catechiste, vivono un'esperienza insieme, collocata di domenica pomeriggio; in questo primo incontro si toccherà il tema della preghiera, conoscendo un testimone che vive la preghiera come dimensione importante della propria vita e pregando poi assieme;
- *gennaio/febbraio*: due incontri per genitori nei quali affrontare le tematiche emerse nel secondo incontro di ottobre;
- *febbraio/marzo*: altri tre incontri per ragazzi con le catechiste, ai quali fa seguito un secondo periodo di servizi parrocchiali, affiancando persone o gruppi;
- *Quaresima*: seconda esperienza insieme dei ragazzi con genitori e catechiste;
- *aprile/maggio*: ultimi tre incontri per i ragazzi con le catechiste e conclusione con una serata unitaria, dei ragazzi e genitori di tutte le parrocchie, per condividere il percorso svolto.

...PER ANNUNCIARE IL VANGELO

Nel suo insieme il cammino risulta più snello, nel quale si alternano occasioni diverse rivolte ora ai ragazzi, ora ai genitori, oppure vissute insieme, mantenendo la cadenza quindicinale. Gli incontri di catechesi sono preparati considerando tematiche legate al vissuto dei ragazzi con un approccio attivo, esperienziale e biblico. Le esperienze concrete di servizio, non sono state pensate come momenti unici o occasionali, ma da svilupparsi in alcune settimane, per permettere un contatto significativo con la comunità cristiana come vere e proprie occasioni formative.

Dopo aver elaborato la struttura generale, le catechiste stanno procedendo nel predisporre i contenuti, tenere i contatti con i gruppi parrocchiali, accompagnare i genitori... Si apre una modalità nuova anche per il loro servizio, nel quale è valorizzato il lavoro d'equipe: si uniscono le forze tra le parrocchie dell'UP, si impiegano le diverse caratteristiche personali, si condividono idee ed esperienze, consapevoli che la grande sfida che ci sta davanti va affrontata con realismo e fiducia.

Per il gruppo catechiste Donatella Costalunga

RITO DELLA ELEZIONE DEI CATECUMENI

In risposta alla presenza, non più rara, di adulti che chiedono di essere iniziati alla vita cristiana, la Chiesa propone un cammino piuttosto prolungato di preparazione che va sotto il nome di *Catecumenato*. Viene descritto come un tempo destinato a far maturare e consolidare le disposizioni d'animo manifestate nella richiesta di ammissione. Per questo la Chiesa prevede:

- a) un'opportuna catechesi, intesa come introduzione alla conoscenza del mistero della salvezza;
- b) un serio impegno nella vita cristiana;
- c) appositi riti liturgici a sostegno del cammino verso i sacramenti dell'iniziazione cristiana.

Nella imminenza della conclusione del cammino, la liturgia prevede il **Rito della Elezione e della Iscrizione del nome**. Quando il catecumeno è pronto, egli viene "eletto" pubblicamente, cioè chiamato a ricevere i sacramenti dell'iniziazione cristiana, iniziando così il tempo della preparazione immediata.

Quest'anno, il rito della "elezione" si svolgerà **DOMENICA 22 FEBBRAIO nella Chiesa Cattedrale** nel contesto della preghiera del Vespro, presieduto dal Vescovo Beniamino. Sono ovviamente invitati tutti i catecumeni, con i rispettivi padrini e madrine e gli accompagnatori e accompagnatrici. Auspicata è anche la presenza dei rispettivi parroci.

Programma:

- Ore 15.30: Ritrovo nel Salone delle Opere Sociali in Piazza Duomo.
- Ore 15.30 -17.00: Presentazione dei candidati e alcune testimonianze.
Preparazione della "Domanda" da consegnare al Vescovo.
- Ore 17.30 : In cattedrale, preghiera del Vespro e Rito della "Elezione o dell'Iscrizione del nome".



Bordignon don Luciano tel. 0444 501177

INCONTRI FORMATIVI DEL LUNEDI FEBBRAIO – MARZO 2015

FORMAZIONE PERMANENTE DEL CLERO

La scelta della famiglia con le sue sfide inedite e le sue grandi risorse, costituisce il percorso originale che sta tra il Sinodo straordinario dell'ottobre 2014 e il Sinodo Generale del 2015. Il Vangelo della famiglia è la buona notizia dell'amore divino che va proclamata a quanti vivono questa fondamentale esperienza umana personale e di coppia. In ascolto attento dei lavori e degli esiti sinodali, si ritiene utile proporre all'attenzione dei presbiteri l'approfondimento di alcuni nuclei tematici con l'apporto delle scienze umane e teologico-pastorali. La proposta, articolata in sette incontri, intende essere una risposta, sia pure modesta, all'invito rivolto a tutta la chiesa di essere parte attiva di questa riflessione. Osiamo sperare che l'importanza del tema e la competenza dei relatori, veda la partecipazione numerosa di presbiteri, laici e religiosi.

Programma

Lunedì 02 febbraio: Essere famiglia nella società del rischio e dell'incertezza

(dr.ssa Anna Zenarolla, docente di Sociologia dell'Organizzazione all'Università di Trieste)

Lunedì 09 febbraio: Famiglia e famiglie: per una lettura socio-antropologica

(prof. Zonato don Simone, docente di sociologia all'Istituto Teologico e all'ISSR di Vicenza)

Lunedì 16 febbraio: Il Vangelo della famiglia: una lettura biblico-teologica

(prof. Oliviero p. Svanera, docente alla Facoltà teologica del Triveneto)

Lunedì 23 febbraio: Educare in famiglia e alla famiglia

(dr.ssa Paola Milani, professore associato del Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia dell'Università di Padova)

Lunedì 02 marzo: Generare oggi tra desiderio e fatica

(mons. Pellizzaro don Giuseppe, docente di Morale nel Seminario di Vicenza)

Lunedì 09 marzo: La fragilità della e nella famiglia

(prof. Brusco p. Angelo, responsabile del Centro Camillianum di Formazione di Verona)

Lunedì 16 marzo: Come la comunità cristiana si prende cura della famiglia

(prof. Marchesini don Flavio, responsabile dell'Ufficio diocesano per la pastorale del Matrimonio e della famiglia-Vicenza)

- sede degli incontri è il Centro pastorale "Mons. Arnoldo Onisto", Borgo S. Lucia 51
- orario: 9.15 - 11.30 responsabile: Bordinon don Luciano



Bordinon don Luciano tel. 0444 501177

FACILITATORI DI DIALOGO

E' con grande speranza e allegria, che daremo inizio nel prossimo **Sabato 14 marzo**, alle ore 9, un nuovo percorso per **"FACILITATORI DI DIALOGO"**. Il percorso sarà strutturato in sei incontri (14 marzo, 28 marzo, 11 aprile, 18 aprile, 9 maggio e 23 maggio), dalle ore 9 alle 13, nella Parrocchia San Marco – Vicenza. Il percorso intende creare una base di formazione sicura e valida per coppie che si collocano a disposizione di altre coppie, in atteggiamento di ascolto e di condivisione, soprattutto nei momenti di difficoltà.

Gli incontri prevedono una parte teorica e il coinvolgimento dei partecipanti con esercitazioni individuali e attività di gruppo (discussioni, simulazioni, ecc.). Si raccomanda la massima puntualità e la partecipazione completa a tutti e sei gli incontri.

L'iniziativa è a cura dell'Ufficio di Pastorale di Matrimonio e famiglia, in collaborazione con la Caritas Diocesana.

a pag. 27 il dépliant fotocopiabile



Ufficio per la pastorale del matrimonio e della famiglia tel. 0444 226551
e-mail: famiglia@vicenza.chiesacattolica.it

...PER ANNUNCIARE IL VANGELO

17

QUARESIMA DI FRATERNITA' 2015

UN PANE PER AMOR DI DIO: “LA SOLIDARIETÀ NON È UNA PAROLACCIA, È UNA PAROLA CRISTIANA” (PAPA FRANCESCO)

Fin dal mercoledì delle Ceneri la Chiesa ci ricorda che la Quaresima è tempo di ascolto più intenso della parola di Dio, di penitenza sincera, di carità concreta. Se ci invita alla sobrietà, non è perché possiamo risparmiare e accantonare di più, ma per condividere di più, in spirito di giustizia.

La tradizionale proposta “**Un Pane per Amor di Dio**” ci offre l'opportunità di accogliere questo invito e di tradurlo in pratica **sostenendo le iniziative dei nostri missionari** che quotidianamente si spendono, in nome del vangelo, nel servizio dei più poveri. Il mondo li considera “scarti” e li respinge ai margini in numero crescente; per i cristiani sono presenza e voce di Dio da ascoltare e da accogliere, dalla quale imparare.

Ricordiamo che questa iniziativa a sostegno dei missionari e dei loro progetti di evangelizzazione e promozione umana è **l'unica in tutto l'anno a carattere diocesano**, e per questo ancora una volta invitiamo le Parrocchie e le Comunità a coordinarsi con l'Ufficio per la Pastorale missionaria, sia per valutare insieme l'opportunità degli interventi, sia per evitare dispersioni, sperequazioni o particolarismi fuori luogo.

Il materiale necessario per l'informazione e l'animazione – locandine, salvadanai, progetti – è disponibile presso l'Ufficio e anche nel sito (www.missioni.vicenza.chiesacattolica.it), nella pagina dedicata alla Quaresima.

GIORNATA DI MEMORIA DEI MISSIONARI MARTIRI: “NEL SEGNO DELLA CROCE”

Nel cuore della Quaresima si colloca la Giornata di preghiera e di digiuno in memoria dei Missionari Martiri. E' un invito a tutte le Chiese locali, agli Istituti e Congregazioni religiose, alle Comunità e a tutti i fedeli a ricordare nella preghiera gli operatori pastorali che hanno “pagato con la vita” la loro fede in Gesù (sono stati 26 nel 2014, tra i quali 17 sacerdoti) e tutte le comunità cristiane che vivono oggi discriminazioni e non di rado persecuzioni vere e proprie.

“**Nel segno della Croce**” è lo slogan di quest'anno.

La Veglia diocesana sarà celebrata **SABATO 21 MARZO, ALLE ORE 20.30 nella Basilica di Monte Berico, ai piedi della Vergine Maria** e ricorderà in modo particolare le tre suore saveriane uccise a settembre in Burundi.

Sr Olga Raschietti, di S. Urbano di Montecchio Maggiore, è la 13° martire vicentina, e prima religiosa.

Parrocchie e Comunità sono poi invitate a dare spazio alla memoria dei martiri nei giorni e nei modi che riteranno più opportuni: si può dedicare allo scopo la celebrazione della **VIA CRUCIS**, in particolare quella di venerdì 27 marzo.

Può essere utile allo scopo il materiale proposto dal sussidio “L'Animatore Missionario” inviato a tutte le parrocchie.

Tutto il materiale – ed anche altre utili informazioni – sono disponibili nel sito dell'Ufficio Missionario (www.missioni.vicenza.chiesacattolica.it), nella pagina dedicata ai Missionari Martiri.



INCROCI

Ogni mese, la **Pastorale Giovanile** e la **Pastorale Vocazionale** propongono un evento diocesano per giovanissimi e giovani: **INCROCI**. E' l'occasione per una ricarica personale, per incontrare altri giovani e altre realtà, per aprire lo sguardo e la mente, per fare un passo nel nostro cammino di credenti... **Venerdì 9 febbraio alle ore 20,30 ci ritroveremo presso il Centro Vocazionale Ora Decima** per una serata di preghiera e non solo, e dove cercheremo di vedere dove la Parola di Dio interseca la nostra vita.

a pag. 28 del Collegamento Pastorale n.15/2014 il dépliant fotocopiabile



Ufficio per i giovani tel. 0444/226566 e-mail: giovani@vicenza.chiesacattolica.it

Ufficio per le vocazioni e-mail: oradecima@vicenza.chiesacattolica.it

ASSEMBLEA DEI CORI GIOVANILI

Sabato 21 febbraio dalle ore **15.00** alle ore **17.30**, a Vicenza, presso il **Centro Diocesano Mons. Onisto** (Borgo Santa Lucia, 51) ci sarà l'**assemblea dei cori giovanili**, promossa anche quest'anno dall'**Ufficio per la Pastorale Giovanile** e dall'**Ufficio Liturgico**.

Un'equipe di giovani esperti di musica e liturgia insegneranno ai presenti alcuni dei canti proposti nel progetto **"Canti per le celebrazioni - seconda edizione"**. A tal riguardo, quel giorno metteremo a disposizione tutti i materiali utili.

Sarà un'occasione di incontro, di formazione, di confronto.

Invitiamo tutti i cori che coinvolgono i giovani e i giovani adulti ad essere presenti a questo appuntamento, che speriamo possa avere sempre più una ricaduta preziosa per le nostre comunità cristiane.



Ufficio per i giovani tel. 0444/226566 e-mail: giovani@vicenza.chiesacattolica.it

ESERCIZI SPIRITUALI PER CATECHISTI/E E ANIMATORI CENTRI DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

L'Ufficio Diocesano per l'Evangelizzazione e la Catechesi, in collaborazione con l'Opera Diocesana Esercizi Spirituali Villa S. Carlo organizza un week-end di **ESERCIZI SPIRITUALI** in Villa S. Carlo di Costabissara **da venerdì 20 febbraio 2015 a domenica 22 febbraio 2015**.

Le riflessioni saranno tenute da Mons. Gianluigi Pigato.

Tema del corso: **DIO NELLA "CITTÀ": LO SGUARDO DELLA FEDE SCOPRE E CREA LA CITTÀ "PARROCCHIA"**.

«Chi vive gli esercizi in modo autentico, sperimenta l'attrazione, il fascino di Dio e ritorna rinnovato, trasfigurato alla vita ordinaria, al ministero, alle relazioni quotidiane, portando con sé il profumo di Cristo». (Papa Francesco)

a pag. 25 il dépliant fotocopiabile



Ufficio per l'Evangelizzazione e la Catechesi tel. 0444/226571
e-mail: catechesi@vicenza.chiesacattolica.it

PELLEGRINAGGI

La Via di Dio: Terre Bibliche

Terra del Santo (8gg)	26 lug – 2 ago 2015
Terra del Santo: speciale giovani (15gg)	6 – 20 ago 2015
Giordania: esercizi spirituali (9gg)	2 – 10 ott 2015

La Via della Chiesa Primitiva: Terre di Apostoli e Discepoli

Turchia: sui passi di San Paolo (8gg)	24 apr - 1 mag 2015
Turchia: sui passi di San Paolo (8gg)	13 - 20 mag 2015
Turchia dell'Est (9gg)	3 – 10 giu 2015
Armenia (8gg)	16 - 24 giu 2015
Turchia: speciale TPM (8gg)	3 - 10 lug 2015

Le vie dell'Ambra: Terre di mezzo

Capitali Baltiche (8gg)	4 – 11 set 2015
-------------------------	-----------------

Le Vie di pellegrinaggio: Terre di ricerca

Camargue, Francia (8gg)	17 - 24 apr 2015
Lourdes (4gg)	1 - 4 mag 2015
Germania (6gg)	12 – 17 giu 2015
Irlanda (8gg)	29 giu – 6 lug 2015
Santiago de Compostela (13gg)	2 - 14 ago 2015
Madrid e Andalusia (8gg)	16 – 23 ago 2015
Bosnia (8gg)	25 lug – 1 ago 2015

La Via della Seta: Terre di confronto

Iran (10gg)	12 - 21 apr 2015
Uzbekistan (8gg)	14 – 21 ott 2015

SPECIALE OSTENSIONE SINDONE

Dal 19 aprile al 24 giugno 2015 riapre la speciale ostensione della Sindone. Vieni con noi a Torino!

24 - 25 aprile 2015: Mini pellegrinaggio (2 gg)

Mer 6 maggio 2015: Mini pellegrinaggio in collaborazione con l'Ufficio per la Vita Consacrata

15 - 17 maggio 2015: Pellegrinaggio in collaborazione con l'Uff. Insegn. Rel. Cattolica (3 gg)

Mar 26 maggio 2015: Mini pellegrinaggio (1 gg)

Mar 16 giugno 2015: Mini pellegrinaggio (1 gg)

MINI PELLEGRINAGGI

Mar 10 febbraio	USCITA NEI LUOGHI TEMPLARI DEL VICENTINO (nel pomeriggio)
Mer 4 marzo	DANTE SCRITTORE E PELLEGRINO. Verona e Valpolicella (1 gg)
Mar e Mer 24 - 25 marzo	URBINO E DINTORNI (2 gg)
Mer 27 maggio	VISITA ALL'EXPO: COSA NUTRE LA VITA? (1 gg)
12 -14 giugno	SOLDATI ROMANI DIVENUTI CRISTIANI: Visita sulle orme di S. Alessandro (Bergamo), S. Maurizio (Martigny), S. Antonio (Piacenza) e di S. Donnino (Fidenza) (2gg)

LINFA DELL'ULIVO

Venerdì 13 febbraio, ore 11,30 – Chiostro di S. Lorenzo, Piazza S. Lorenzo 4 - Vicenza

Conferenza stampa di presentazione del programma della LINFA DELL'ULIVO 2015, che si svolgerà a Vicenza dal 21 al 23 maggio.

In questa occasione sarà presentato anche il Progetto LUOGHI EBRAICI - SEMI DI LUCE

INCONTRI

PREGHIERA "PONTI NON MURI" Domenica 1 marzo, ore 20.30,

Parrocchia San Giuseppe (Mercato Nuovo) di Vicenza

Pregghiera, in unione con Betlemme per sostenere i nostri fratelli cristiani che vivono la sofferenza generata dalla barriera di separazione tra Israele e Palestina.

Un invito a tutti per vivere un momento di preghiera alla luce della fede che si fa vicinanza e solidarietà.



XXIII GIORNATA MONDIALE DEL MALATO - 11 FEBBRAIO 2015

SAPIENTIA CORDIS. «IO ERO GLI OCCHI PER IL CIECO, ERO I PIEDI PER LO ZOPPO» (GB 29,15)

LA CELEBRAZIONE NELLE PARROCCHIE E VICARIATI

E' importante valorizzare le celebrazioni **soprattutto a livello locale**, con iniziative e momenti di in-contro, per sensibilizzare la Comunità a farsi carico delle situazioni di sofferenza e malattia nelle famiglie

A. **momenti di riflessione** (soprattutto sulla lettera-messaggio del Papa)

- ✓ con il Consiglio Pastorale Parrocchiale e Vicariale,
- ✓ i giovani e gli adulti, gruppi sposi e anziani, che fanno parte alle associazioni parrocchiali,
- ✓ con gli operatori sanitari del Vicariato, (medici, infermieri...)
- ✓ con i MINISTRI DELLA COMUNIONE, gruppi di volontariato pastorale, centri di ascolto, UNITALSI, ecc.

B. **Qualche celebrazione solenne in Parrocchia o nelle Strutture Sanitarie** presenti nel Vicariato (Ospedale, Casa di Riposo, ecc.), animata dalle testimonianze di Famiglie, dagli Operatori Sanitari e dai Volontari.C. **Valorizzare (o costituire, dove ancora non esiste) la Commissione Vicariale o zonale per la Pastorale Sanitaria**, formata da rappresentanti delle Associazioni impegnate in questo settore.

SABATO 6 FEBBRAIO 2015 ore 10,30

IL VESCOVO MONS. PIZZIOLE CELEBRA LA S. MESSA IN OSPEDALE DI VICENZA

SABATO 14 FEBBRAIO 2015 ore 9.30

VICENZA SEMINARIO TEOLOGICO

CONVEGNO PER VOLONTARI SANITARI: " SE NON TI POSSO CURARE, TI ACCOMPAGNERÒ"

(seguirà apposita locandina)

SUSSIDI

- ✓ Per le **strutture sanitarie e le Parrocchie**, il materiale, proposto dall'Ufficio CEI, sarà distribuito dagli **incaricati vicariali o dall'UNITALSI**.
- ✓ Presso la **Libreria LIEF** a Vicenza, si potranno reperire altri sussidi (manifesti, preghiere, testi per la riflessione).
- ✓ Per offrire qualche occasione di sensibilizzazione, nei giorni precedenti febbraio, **Radio Oreb** curerà alcune trasmissioni, con la partecipazione di operatori pastorali sanitari (Radio OREB)
- ✓ Presso il sito della diocesi **www.vicenza.chiesacattolica.it (sezione salute)** si possono trovare: preghiere, messaggio di papa Francesco, schede di riflessione Cei, testi per la S. Messa

PREGHIERA PER LA XXIII GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

DONACI, O SIGNORE, LA SAPIENZA DEL CUORE!

Padre santo, ogni uomo è prezioso ai tuoi occhi. Ti preghiamo: benedici i tuoi figli

che fiduciosi ricorrono a Te,
unica fonte di vita e di salvezza.

Tu che in Gesù Cristo, l'uomo nuovo,

sei venuto in mezzo a noi

per portare a tutti la gioia del Vangelo,

sostieni il cammino di quanti sono nella prova. Amore eterno, dona a quanti hanno l'onore

di stare accanto ai malati, occhi nuovi:

sappiano scorgere il Tuo volto,

e servire con delicata carità, la loro inviolabile dignità.

E tu, o **Madre**, sede della sapienza, intercedi per noi tuoi figli

perché possiamo giungere a vedere faccia a faccia

il Volto di Dio, bellezza senza fine. **amen**

... PER VIVERE LA CARITA'

QUALCHE ALTRO SPUNTO DI PREGHIERA

«Rimanete in me ed io in voi. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà dato. Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi» (Gv 15,4-7.9).

❖ Signore, alla scuola del Buon Samaritano, insegnaci a lenire, a fasciare e a curare le ferite del corpo e dello spirito, e la nostra prossimità a chi soffre rispetti sempre la dignità dell'altro; preghiamo: **Rit. Rendici forti, o Signore**

❖ Signore, mi sento lasciato solo sulla strada, inviami buoni samaritani che sostengano il mio dolore per scoprire insieme il valore della vita, preghiamo: **Rit. Rendici forti, o Signore.**

❖ Signore, donaci occhi attenti e cuore sensibile, per accorgerci delle vere necessità dei fratelli, e nel mu tuo guardarci percepiamo che l'io e il tu si fondono in un "noi" ricco di promesse di vita, preghiamo: **Rit. Rendici forti, o Signore.**

❖ Signore Gesù, che ci hai detto che non c'è amore più grande del donare la propria vita, noi soffriamo ed offriamo per i nostri fratelli, aiutaci a scambiarcì la vita in un dono reciproco che ha in Te la sorgente, preghiamo: **Rit. Rendici forti, o Signore.**

Sul sito diocesano www.vicenza.chiesacattolica.it (sezione salute) si può trovare altro materiale utile per la Giornata del Malato.

CARITAS

PROSSIMI INCONTRI

8 febbraio 2015 ore 8.30 -18.30

Quarta proposta di formazione permanente, giornata di spiritualità.

Tema: Gv. 4: *L'incontro di Gesù con la Samaritana, ovvero uscire ed abitare le periferie geografiche ed esistenziali.*

Relatrice: Sr Elena Bosetti - Sede: Casa S. Cuore, Vicenza

28 febbraio 2015 ore 9.00-12.00

Incontro diocesano per i volontari dei centri di ascolto parrocchiali, interparrocchiali, vicariali; per gli operatori volontari STRADE e per i volontari che operano a favore di famiglie e minori in difficoltà.

Sede: Istituto Saveriani, Vicenza



Caritas tel. 0444 304986 e-mail: segreteria@caritas.vicenza.it

CONVEGNO PROVINCIALE "DISPERSIONE SCOLASTICA" -

7 FEBBRAIO ORE 9,15 - VILLA CORDELLINA MONTECCHIO MAGGIORE

Per vari motivi, sempre più ragazzi e adolescenti non completano o non continuano gli studi e, nello stesso tempo, un diploma delle scuole professionali non è certo garanzia di trovare un lavoro. La dispersione scolastica colpisce maggiormente i figli degli immigrati nati all'estero, con un rischio di abbandono altissimo negli istituti superiori. La distanza, la frustrazione, la diffidenza, il rancore verso la società sono in relazione anche con la dispersione scolastica. Una recente ricerca della Fondazione Agnelli documenta l'aggravarsi di questo fenomeno che, in prospettiva, può essere con-causa di tensioni nel tessuto multiculturale e pluri-religioso della nostra società.

Un Convegno Provinciale, aperto a tutti gli educatori, per verificare le risorse e l'efficacia delle iniziative della scuola e del Terzo Settore nel prevenire l'abbandono.

a pag. 26 il dépliant fotocopiabile



Ufficio Migrantes tel. 0444 226541 e-mail: migrantes@vicenza.chiesacattolica.it

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

LA SENSIBILIZZAZIONE ANNUALE SULL'IRC

Gennaio e febbraio sono i mesi in cui **intensificare la sensibilizzazione sull'IRC** nelle nostre comunità cristiane in vista dell'iscrizione scolastica e della scelta dell'ora di religione. In tutte le parrocchie i docenti di religione hanno portato **il materiale informativo** (locandine, lettera di un gruppo di IdR di Valdagno ai ragazzi e alle famiglie, lettera di una coppia di IdR di Bassano ai genitori, segnalibri, preghiere dei fedeli...). Il tema proposto quest'anno è: **"Religione a scuola... per coltivare valori comuni"**.

Si suggerisce di riservare domenica 25 gennaio 2015 come giornata per la sensibilizzazione sull'IRC nella parrocchia, informando tramite i foglietti parrocchiali e gli avvisi.

ALLA SCOPERTA DI NUOVI TESTI DI RELIGIONE CATTOLICA

L'Ufficio diocesano per l'IRC organizza per il **27 febbraio 2015**, dalle ore 15.30 alle ore 18.00, presso il Liceo Scientifico "GB. Quadri" in Vicenza, un incontro formativo per la presentazione di nuovi testi di religione cattolica per il primo e il secondo ciclo. Sarà presente il Responsabile editoriale dell'EDB di Bologna, p. Pierluigi Cabri e l'équipe redazionale di testi di IRC. Sono invitati tutti gli IdR della Scuola Primaria, della SS 1° e 2°.

L'ACCOMPAGNAMENTO DIDATTICO DEI DOCENTI DI RELIGIONE NUOVI E SUPPLEMENTI

L'ultimo incontro formativo riservato ai nuovi IdR e ai Supplenti si terrà il **23 febbraio 2015**, dalle ore 20.00 alle ore 22.00, presso le Opere Parrocchiali di San Paolo in Vicenza.



Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Ufficio IRC tel. 0444/226456 fax 0444/540235
e-mail: irc@vicenza.chiesacattolica.it

AREA ARCHEOLOGICA DELLA CATTEDRALE: AL VIA LE VISITE

Lo scorso 13 gennaio si sono inaugurate le visite all'area archeologica della Cattedrale, riaperta al pubblico dopo un lunghissimo periodo di scavi e interventi di restauro che si sono succeduti nell'arco di un periodo che va dal 1944 ad oggi.

Il sito archeologico è di estremo interesse in quanto conserva testimonianze di storia antica sedimentata nei secoli. Le prime testimonianze archeologiche sono relative ad una *domus* romana di età augustea; a partire dalla *domus*, tra il III e il IV sec. d. C., si sviluppa una *domus ecclesiae*, edificio che ospitava la comunità cristiana riunita.

Successiva di qualche decennio la fondazione della prima chiesa Cattedrale a tre navate di epoca paleocristiana alla quale appartiene il mosaico pavimentale con iscrizioni dedicatorie. Visibili, inoltre, sono le tracce di una basilica di epoca longobardo-carolingia e le imponenti fondamenta della Cattedrale romanica a cinque navate.

Un excursus temporale di grande suggestione che accompagna il visitatore alla scoperta della storia della comunità cristiana vicentina dai primi passi fino ai nostri giorni, nella consapevolezza che il luogo è da sempre deputato ad essere il centro nevralgico del cristianesimo a Vicenza.



Per informazioni e prenotazioni visite rivolgersi al Museo diocesano tel. 0444/226400
e-mail: museo@vicenza.chiesacattolica.it

DUPLICATI

Si comunica a tutti i parroci che è possibile scaricare dal sito della Diocesi di Vicenza, sezione **Curia-Cancelleria-Modulistica-copia autentica degli atti di battesimo, matrimonio, morte**, il modulo per i **duplicati degli atti di battesimo, matrimonio, morte**, in formato pdf compilabile.

Mons. Pierantonio Pavanello - Cancelliere vescovile

RELAZIONE SOCIO RELIGIOSA

Si avvisa che la **Relazione Socio Religiosa** per l'anno 2014 deve essere consegnata, debitamente compilata, entro il 31 gennaio 2015, alla Cancelleria della Curia Vescovile, anche via mail all'indirizzo: segreteria.cancelleria@vicenza.chiesacattolica.it.

I moduli, spediti via mail a tutte le parrocchie lo scorso 8 gennaio, sono comunque disponibili sul sito della Diocesi, pagina della Cancelleria in formato pdf e word.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi alla Segretaria della Cancelleria sig.ra Giampaola Gasparini, tel. 04444226333 al mattino, e-mail: segreteria.cancelleria@vicenza.chiesacattolica.it

COMUNICAZIONE ALL'UFFICIO PASTORALE DELL'ELENCO DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Ai reverendi Parroci, chiediamo gentilmente l'elenco dei componenti del Consiglio Pastorale Parrocchiale, per poter inviare loro Collegamento Pastorale tramite mail (se possibile).

I dati necessari sono:

NOME e COGNOME

INDIRIZZO ABITAZIONE (per la spedizione annuale via carta);

INDIRIZZO MAIL

Informiamo che l'abbonamento a Collegamento Pastorale via carta dal 2015 è di 22 euro per abbonato, che viene addebitato annualmente nei conti semestrali della parrocchia.

L'invio tramite mail di Collegamento Pastorale è gratuito.

Per coloro che fossero sprovvisti di indirizzo mail, per ovviare alla spesa di cui sopra, si può provvedere con la stampa della singola copia in parrocchia.

N.B.: Ricordiamo che sosteniamo l'invio ai laici di Collegamento Pastorale perché è un modo per formarli e sostenerli nel loro servizio pastorale e nell'esercizio di questo nella corresponsabilità con il proprio parroco.

Vi invitiamo ad inviare le informazioni all'Ufficio di Pastorale tramite: telefono 0444/226556, e-mail pastorale@vicenza.chiesacattolica.it, fax 0444/226555

Esercizi spirituali per catechisti/e e animatori Centri di Ascolto della Parola di Dio



L'UFFICIO DIOCESANO PER L'EVANGELIZZAZIONE E LA CATECHESI,
in collaborazione

con L' OPERA DIOCESANA ESERCIZI SPIRITUALI VILLA S.CARLO
ORGANIZZA UN

Week-end di
ESERCIZI SPIRITUALI

presso Villa S. Carlo di Costabissara
da venerdì 20 febbraio 2015 (ore 18.30)
a domenica 22 febbraio 2015 (pranzo compreso)



Le riflessioni saranno tenute da
Mons. Gianluigi Pigato
(Laureato in Teologia Spirituale)

Tema del corso:
**DIO NELLA "CITTÀ": LO SGUARDO DELLA FEDE
SCOPRE E CREA LA CITTÀ "PARROCCHIA".**
(Saper incontrare le persone come faceva Gesù)



«Chi vive gli esercizi in modo autentico, sperimenta l'attrazione, il fascino di Dio e ritorna rinnovato, trasfigurato alla vita ordinaria, al ministero, alle relazioni quotidiane, portando con sé il profumo di Cristo».

Papa Francesco

Ci auguriamo che queste parole di Papa Francesco possano essere uno stimolo per riuscire a ritagliare un po' di spazio da dedicare al Signore e a se stessi, perché l'incontro con Dio migliora la qualità del nostro vivere quotidiano.

Le iscrizioni si ricevono presso Villa S. Carlo, chiamando il 0444/971031.

All'atto dell'iscrizione va precisato se si desidera una camera singola o si accetta eventualmente anche una doppia, per favorire così una maggiore partecipazione.

Il termine ultimo, per permettere all'Ufficio per l'evangelizzazione e la catechesi di preparare il materiale occorrente e alla Casa di organizzare l'accoglienza, è martedì 17 febbraio 2015

Per poter vivere al meglio questi due giorni chiediamo di partecipare all'intero corso.
VI ASPETTIAMO !!!

Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Intreccio di fili colorati
SCUOLE DI VICENZA PER L'INSERIMENTO
DI ALUNNI STRANIERI
Istituto Comprensivo n. 4 "Barolini" di Vicenza

IN COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE
MIGRANTES ROMA E MIGRANTES VICENZA

**Istituto II
Comprensivo**
Montecchio Maggiore

Convegno Provinciale Scuole

La dispersione scolastica.

I dati. Le risposte per contrastarla.

Quanto ci costano i ragazzi che non continuano gli studi?
Ruolo e risorse delle scuole e del Terzo Settore nel prevenire la dispersione.



7 FEBBRAIO 2015 MONTECCHIO MAGGIORE, VILLA CORDELLINA

* Sequenza locale, ore: 9,15-10,45

I percorsi fatti finora per prevenire la dispersione. Quali proposte per migliorare ancora? Le esperienze della scuola "Carlo Pisacane", Torpignataro, Roma" e delle scuole dell'IC2 di Alte Ceccato Montecchio Maggiore. Presentazione del libro: **"Giulietta e Romeo vanno a scuola insieme"**. CESTIM di Verona.

* Sequenza nazionale: ore: 11-12,30

Prof. Daniele Checchi, professore universitario di economia della Statale di Milano, direttore scientifico della ricerca LOST sulla dispersione scolastica. Presentazione dei dati nazionali dalla ricerca promossa dalla Fondazione Giovanni Agnelli, l'associazione Bruno Trentin, WeWord Intervita, CSVnet.

Con la partecipazione di: **Uff. Scuola dioc. Vicenza, CENTRO SCALABRINI, Bassano del Grappa**

Informazioni e iscrizioni:

La partecipazione è libera ma la capienza della sala Tiepolo in Villa Cordellina è limitata fino ad esaurimento dei posti disponibili. Indicando i propri dati, e-mail e il nome dell'istituto scolastico o ente di provenienza, si prega di segnalare il proprio interesse a partecipare al Convegno a: convegno dispersione scolastica@yahoo.it
L'iscrizione è da ritenersi registrata solo quando la segreteria del Convegno lo confermerà con apposita mail.

Con il patrocinio



Struttura e durata

Il percorso si articolerà in **sei incontri**, di circa quattro ore ciascuno, nelle seguenti date:

Sabato 14 marzo 2015
 Sabato 28 marzo 2015
 Sabato 11 aprile 2015
 Sabato 18 aprile 2015
 Sabato 09 maggio 2015
 Sabato 23 maggio 2015

Dalle ore 9 alle ore 13.

Luolo: Sala Gaia, presso
 Parrocchia San Marco -
 Vicenza,
 (parcheggio del Teatro).

Contributo Spese: ove possibile, 60 euro per coppia e 30 per i singoli. Meglio, se con il contributo della parrocchia.

Diocesi di Vicenza Ufficio per il Matrimonio e la Famiglia

in collaborazione con Caritas Diocesana

Facilitatori di dialogo

Il progetto è condiviso con la **Caritas Diocesana**, di cui si potranno valorizzare altri servizi per risolvere i nodi problematici delle coppie (affettività, bisogni economici, casa, lavoro, salute scuola, ecc), con interventi specialistici. Il servizio dei "Facilitatori di Dialogo" si propone di migliorare le capacità comunicative delle coppie.

E-mail: spazioascolto.coppie@caritas.vicenza.it

Informazioni ed iscrizioni

(entro il 28 febbraio 2015):
 famiglia@vicenza.chiesacattolica.it

Oppure telefonare a:

Tel.: 0444 226551

Ufficio di pastorale
 Matrimonio e famiglia,
 Piazza Duomo, 2
 36100 Vicenza

**Percorso formativo
 all'accompagnamento
 di coppie
 in difficoltà di
 relazione e dialogo**

Facilitatori di dialogo

L'insostituibile funzione della famiglia per il benessere dei coniugi e per la cura e l'educazione dei figli ci chiede di dedicare i migliori sforzi e le energie più preziose. Di fatto, le sfide quotidiane si fanno sempre più pesanti ed esigenti.



La famiglia è insostituibile per il benessere dei singoli e la cura e l'educazione dei figli

È più frequente che in passato la possibilità di

“entrare in crisi” ma siamo anche convinti che molte crisi possono avere un esito felice se affrontate nei loro inizi e nelle modalità adeguate. Per questa convinzione, la Diocesi di Vicenza, attraverso

L'Ufficio di Pastorale per il Matrimonio e la Famiglia, offre un corso di preparazione per “Facilitatori di Dialogo” che si collochino a servizio delle coppie e delle famiglie, offrendo ascolto e sostegno.

L'iniziativa, in atto da circa otto anni, ha già permesso l'attivazione di quattro “Spazi di Ascolto” per coppie in difficoltà di dialogo a Vicenza, Arzignano, Bassano del Grappa e Piazzola sul Brenta. Per ulteriori informazioni, è possibile consultare il sito diocesano.

Con la presente iniziativa, contiamo di poter preparare altri volontari, scelti tra coppie (uomo e donna, non necessariamente sposi), che possono svolgere servizio di sostegno ed orientamento, a coppie in difficoltà di dialogo, o presso gli “Spazi di Ascolto” già esistenti o presso altre sedi da creare, o in altre modalità.



Finalità

Preparare coppie e singoli come **facilitatori di dialogo** per offrire a coppie e famiglie in difficoltà spazi di ascolto e sostegno e orientamento.

Contenuti

- Elementi fondamentali della persona umana e la sua evoluzione.
- Elementi di dinamica interpersonale: come si forma la relazione; come si evolve; come matura.
- La Famiglia come sistema.
- La grammatica della comunicazione consapevole; differenti stili comunicativi; ostacoli comunicativi.
- L'ascolto attivo e l'empatia; accoglienza e assenza di giudizio;
- Atteggiamenti di valorizzazione dell'altra “persona”;
- La relazione d'aiuto: le sue domande, le sue sfide...;
- Linee guida per un intervento di ascolto focalizzato sul problema;
- Il colloquio, nelle diverse fasi;
- Focalizzazione dei nodi problematici (definizione del problema, persone coinvolte, aspetti temporali, soluzioni sperimentate...);
- L'orientamento alla chiarificazione e soluzione del problema.